

CONSOLI DEI MERCANTI

Non si può con precisione indicare l'origine di questa magistratura: certo essa esisteva già nella prima metà del sec. XIII.

Il numero dei suoi membri di tre, fino al 1423, fu poi aumentato a quattro in quest'anno per essere di nuovo ridotto a tre nel 1700.

L'importanza di questo magistrato andò man mano crescendo, fino ai principi del sec. XVI, per poi decadere.

Sorto infatti col compito di regolare la classe mercantile, di decidere le contese relative alla mercatura, di tutelare il commercio nazionale (per questo compito ottenne fin dall'inizio facoltà di inquisizione e di punizione contro chi attentasse alla sua prosperità), di rendere sicura la navigazione (aveva infatti l'obbligo di stimare le navi e misurarne il carico prima della partenza), nel corso dei secoli ottenne sempre nuove funzioni, come la facoltà di concedere moratorie ai debitori insolventi (1344), la sorveglianza sull'arte della seta (1350), il diritto di ordinare la carcerazione dei debitori fuggitivi ad istanza dei creditori (1361), la materia giudiziale dei banchi privati (1429), la competenza sui contratti di assicurazione (1468), la sorveglianza sull'arte dei filatori di seta (1494), la materia dei saponi (1600).

Ma, istituitisi i cinque Savii alla Mercanzia ed essendo stati via via assorbiti da questi gli oggetti principali della loro antica competenza, questa rimase, si può dire, quasi esclusivamente circoscritta alla materia dei giudizi sulle liti mercantili.

Capitolare (sec. XIII-1700), 1; Decreti (1475-1792), Leggi circa cambiali (1577-1758), protesti cambiari (1789), Terminazioni per vendite (1720), Scritture (sec. XV-XVI), 1; Terminazioni (1704-1797), 11; Terminazioni per lievo di depositi (1732-1797), 8; Scritture al Senato (1726 e 1770), suppliche al Senato (1728-1733 e 1791), suppliche al magistrato (1762-1797), cogniti (1714-1791), 1; Lettere missive (1706-1797), 6; Lettere responsive (1716-1797), 6; Extraordinario (1695-1797), 19; Comandamenti (1735-1797), 5; Intromissioni (1718-1797), 4; Sentenze (1697-1797), 19; Ordini per annotazione di sentenze volontarie (1714-1780), 3; Processi (1523-1797), 6; Depositi, riferte, costituiti, sequestri, rinunzie di sicurezza, acquisti e vendite (1661-1797), 7; Accordi (1712-1797), 7; Atti diversi, extragiudiziali, stampe in causa (1612-1797), 5; Scritture per domande e risposte (1705-1797), 53; Polizze d'incanto, Vendite (1709-1796), 3; Istrumenti (1683-1796), 1; Prove di fortuna (1723-1797), 11; Atti sui mezzani di sicurezza (1771-1797), 3; Perizie (1717-1794), Delegazioni del magistrato per perizie o inventari (1704-1795), Sovvenzioni (1706-1789), Fedi (1716-1796), Atti riguardanti la sicurezza (1404-1787), 2; Atti relativi alle arti della Seta (1310-1796), dei Saponeri (1505-1796), dei Sensali (1435-1796), 4.

Complessivamente pezzi 186 dal sec. XIII al 1797

Cfr.: A. S. V.: indice 87-II.